



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota del 9 gennaio 2015, ricevuta il 14 gennaio 2015, con la quale l’Ufficio Verifica dell’interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. D759-00031 del 25 novembre 2014, di verifica dell’interesse culturale nell’immobile di proprietà della Parrocchia di San Francesco d’Assisi, di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CHIESA “SAN FRANCESCO D’ASSISI”
provincia di	ROVIGO
comune di	TAGLIO DI PO
località	TAGLIO DI PO
proprietà	PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO D’ASSISI DI TAGLIO DI PO (ROVIGO)
sito in	VIA SAN FRANCESCO, 1
distinto al C.T.	foglio 17, particelle B – 763 e 764;
confinante con	foglio 17 (C.T.), particelle 1102 – 152 e 1125 – piazza Venezia e piazza Dante Alighieri;

VISTO il parere della Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 2025 del 1 febbraio 2016;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 6623 del 26 maggio 2015;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	CHIESA DI SAN FRANCESCO D’ASSISI
provincia di	ROVIGO
comune di	TAGLIO DI PO
località	TAGLIO DI PO
proprietà	PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO D’ASSISI DI TAGLIO DI PO (ROVIGO)
sito in	VIA SAN FRANCESCO, 1



distinto al C.T. foglio 17, particelle B e 763;
confinante con foglio 17 (C.T.), particelle 1102 – 152 e 1125 –
piazza Venezia e piazza Dante Alighieri,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 18 febbraio 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *CHIESA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI*, sito nel comune di Taglio di Po (Rovigo), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 18 febbraio 2016

Il Presidente
arch. Renata CODELLO

